

Cronaca - *Pescara, false fatture e crediti d'imposta indebiti, sequestri per 12,5 milioni di euro: svuotate le casse di una società sportiva*

Pescara - 25 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Secondo la Guardia di finanza sarebbero stati sottratti 4,5 milioni di euro al club attraverso operazioni inesistenti e gonfiati i costi di attrezzature tecnologiche per ottenere illegalmente il Bonus Sud e i contributi 4.0 con la complicità di operatori campani.**

Sequestri preventivi per un valore complessivo di 12,5 milioni di euro nei confronti di 18 persone fisiche e 13 società. È il bilancio dell'operazione portata a termine dalla Guardia di Finanza di Pescara nell'ambito di un'inchiesta su un articolato sistema fraudolento imperniato sull'emissione e l'utilizzo di fatture per operazioni inesistenti, che avrebbe permesso da un lato di drenare risorse dalle casse di una società sportiva pescarese e dall'altro di maturare crediti d'imposta non spettanti. I provvedimenti cautelari sono stati emessi dal gip del Tribunale di Pescara su richiesta della locale Procura della Repubblica, che contesta a vario titolo anche i reati societari, l'autoriciclaggio e la responsabilità amministrativa degli enti. Stando alla ricostruzione degli investigatori delle Fiamme Gialle, sarebbero state perpetrate appropriazioni indebite per circa 4,5 milioni di euro ai danni della società sportiva, le cui disponibilità finanziarie sarebbero state progressivamente dirottate verso imprese riconducibili al principale indagato; per mascherare gli ammanchi contabili venivano quindi impiegate fatture relative a prestazioni mai avvenute. Parallelamente, il meccanismo illecito avrebbe consentito di ottenere indebitamente crediti d'imposta legati al "Bonus Sud" e ai "Beni strumentali nuovi 4.0", gonfiando artificialmente — fino al tetto massimo consentito dalle normative — i prezzi di acquisto delle apparecchiature tecnologiche. Le somme versate in eccedenza per tali forniture sarebbero poi rientrate nella disponibilità della stessa società sportiva sotto forma di sponsorizzazioni fittizie, grazie alla presunta complicità di diversi operatori economici campani. Nel quadro delle attività investigative sono state inoltre eseguite perquisizioni domiciliari e locali tra Pescara, Francavilla al Mare e Benevento nei confronti dei 5 principali indagati, finalizzate al rintraccio di denaro contante e beni di valore da sottoporre a sequestro per equivalente.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 25 Novembre 2026

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it